

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI gli artt. 9 e 10 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: Modifica del decreto del presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 39, commi 3 e 4, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. n.488/Serv.1/S.G. del 19/09/2017, con il quale in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 18 settembre 2017, si è proceduto alla nomina del Dott. Roberto Rizzo, quale Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Palermo fino all'insediamento degli organi

statutari;

VISTO l'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, in forza del quale le designazioni, nomine o incarichi di natura fiduciaria, per i quali non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, relativi ad organi di vertice e a componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati di enti, aziende, consorzi, agenzie, soggetti, comunque denominati, di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, in società controllate o partecipate dalla Regione, con esclusione in particolare delle aziende di cui all'articolo 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, conferiti dal Presidente della Regione, dalla Giunta regionale o dagli Assessori regionali, durante il loro mandato, possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la nota prot.414/Gab del 12 febbraio 2018, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale al fine di dare rinnovato impulso all'attività amministrativa ha manifestato la volontà di avvalersi delle facoltà attribuite dall'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, ed ha proposto la revoca della nomina del Dott. Roberto Rizzo, quale Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.);

VISTA la successiva nota prot. 433 del 13 febbraio 2018 con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, ha designato l'Arch. Giuseppe Amodei, Dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale, quale Commissario straordinario del medesimo Ente;

CONSIDERATO che con la stessa nota la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato, nel trasmettere la documentazione di rito del soggetto di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 e di cui al decreto legislativo 39/2013, ha attestato di avere effettuato la verifica dei requisiti e l'accertamento, in capo allo stesso soggetto, della insussistenza cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al decreto legislativo 39/2013, nonché di cumulo di incarichi;

VISTA la deliberazione n. 86 del 13 febbraio 2018, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi dell'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., ha nominato l'Arch. Giuseppe Amodei, Dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale nell'incarico di Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Palermo, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione;

D.P. n. 34 /Serv.1°/S.G.

CONSIDERATO per l'Arch. Giuseppe Amodei, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n.35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente dell'ARS, di cui all'art. 1 della l.r. 35/76, non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale prima citata,

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. n. 86 del 13 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Palermo conferito al Dott. Roberto Rizzo, con il D.P. n. 488/Serv.1/S.G. del 19/09/2017 è revocato.

A far data del presente decreto, è nominato quale Commissario straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Palermo l'Arch. Giuseppe Amodei, Dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale, sino alla definizione delle procedure di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'ente.

ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi, nonché, le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs n.39 del 2013, e gli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per l'istruzione e la formazione professionale, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 15 FEB. 2018

IL PRESIDENTE
Firmato: Musumeci